



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Agli Uffici di Statistica delle Regioni
All'Istituto Provinciale di Statistica della Provincia
autonoma di Bolzano - ASTAT
All'Istituto di Statistica della Provincia autonoma di
Trento – ISPAT

Agli Assessorati al Turismo delle Regioni:

Piemonte
Valle D'Aosta
Liguria
Toscana
Umbria
Abruzzo
Molise
Puglia
Sicilia

All'Agenzia Regionale del Turismo del Lazio
Al Dipartimento del Turismo della Regione Calabria
All'APT della Basilicata

p.c. Federturismo Confindustria
Confturismo
Federalberghi
Associazione Italiana Confindustria Alberghi
Faita Federcamping
Cai
Agriturist
ENIT - Agenzia nazionale del turismo
Aig
A.N.B.B.A. - Associazione nazionale dei Bed and
Breakfast e Affittacamere
A.L.B.A.A. - Associazione Laziale Bed &
Breakfast, Affittacamere e Affini
Terranostra - Associazione per l'agriturismo,
l'ambiente e il territorio di Coldiretti

Uffici Territoriali ISTAT

LORO SEDI

Oggetto: Rilevazione sulla "Capacità degli esercizi ricettivi" - IST-00138 - Anno 2019

1. Premessa

L'Istituto nazionale di statistica effettuerà nel corso del 2020 la rilevazione sulla "*Capacità degli esercizi ricettivi*", in attuazione del Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee sul turismo, così come modificato dal Regolamento



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

delegato (UE) n. 2019/1681 della Commissione del 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 9 ottobre 2019, con applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2020.

La rilevazione è inserita nel Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2018-2019 (codice IST-00138), approvato con DPR 20 maggio 2019. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>.

Per la realizzazione della rilevazione in oggetto l'Istat si avvale della collaborazione degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome in indirizzo alla presente circolare, i quali, a loro volta, possono avvalersi degli uffici competenti in materia di turismo a livello regionale, provinciale o sub provinciale.

La presente circolare illustra le disposizioni tecniche fornite dall'Istat per la rilevazione dei dati sulla capacità degli esercizi ricettivi relativi all'anno 2019.

Alla circolare è allegata la seguente documentazione:

- Nota metodologica relativa alla Classificazione degli esercizi ricettivi (allegato 1);
- Istruzioni per la compilazione del modello elettronico **ISTAT CTT4 - Anno 2019** (allegato 2);
- Modulo relativo all'organizzazione territoriale (allegato 3).

Oltre alla compilazione del modello CTT4, è richiesta la trasmissione all'Istat dell'archivio delle strutture ricettive relativo al territorio di riferimento (vedi paragrafo n. 5).

2. Campo di osservazione e unità di rilevazione

La rilevazione quantifica, a livello di singolo comune, il numero degli esercizi, dei letti, delle camere e dei bagni per le strutture alberghiere; degli esercizi e dei posti letto per le altre strutture. Per quanto riguarda le strutture alberghiere, la capacità ricettiva viene rilevata anche secondo la classe dimensionale degli esercizi (in base al numero delle camere). Vengono inoltre raccolte informazioni sul numero delle strutture e delle camere degli esercizi dotati di una o più camere accessibili alle persone a mobilità ridotta, compresi gli utilizzatori di sedie a rotelle.

Per "Capacità" si intende la "Capacità lorda", ossia il numero di strutture ricettive aperte durante l'anno, indipendentemente dalla durata del periodo di apertura: devono essere pertanto inclusi nel computo sia gli alloggi aperti tutto l'anno, sia quelli che hanno svolto solo attività stagionale; viceversa non devono essere presi in considerazione gli esercizi che non hanno osservato alcun periodo di apertura.

"Unità di analisi" sono le strutture ricettive presenti sul territorio nazionale, riferite a ciascun comune italiano, classificate secondo la normativa nazionale e le normative regionali e distinte in:

- *strutture alberghiere*: alberghi classificati in cinque categorie distinte per numero di stelle e residenze turistico-alberghiere;
- *strutture extra-alberghiere*: campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte, villaggi turistici, forme miste dei campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, agriturismi, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna, altri esercizi ricettivi non altrove classificati, *bed and breakfast* e altri alloggi privati.



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Le variabili prese in considerazione sono: il numero di strutture per tipologia; il numero dei posti letto, delle camere e dei bagni per quanto riguarda gli esercizi alberghieri; il numero dei posti letto per gli esercizi extra-alberghieri.

La capacità relativa alle dipendenze alberghiere deve essere, laddove possibile, conteggiata separatamente rispetto a quella della casa madre. Ove ciò non fosse possibile, la capacità delle dipendenze può essere conteggiata unitamente a quella della casa madre, anche nel caso in cui la categoria (numero di stelle) sia diversa.

3. Organizzazione della rilevazione sul territorio

Ai fini dell'indagine, l'Istat - ai sensi del d.lgs. n. 322 /1989 - si avvale degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome, in qualità di organi intermedi.

Qualora necessario, gli Uffici di statistica possono avvalersi di altri uffici della stessa amministrazione, detentori e/o produttori di dati, e/o degli enti territoriali competenti in materia di turismo (assessorati al turismo, aziende di promozione turistica provinciale APT, enti provinciali per il turismo EPT o altri enti con analoghe funzioni). L'eventuale partecipazione di altri enti alla raccolta dei dati dipende dall'assetto organizzativo dell'indagine a livello territoriale, definito in conformità alle specifiche normative regionali.

In questo caso - come previsto dall'art. 2 dell'Accordo n. 104/CSR del 6 luglio 2017 tra l'Istat e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di attività statistiche, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 - gli Uffici di statistica rimangono in ogni caso l'unico interlocutore del Sistema statistico nazionale per quanto di pertinenza delle rispettive Regioni e sono responsabili dei dati acquisiti, della puntualità degli adempimenti previsti e della correttezza dei risultati.

In caso di sostituzione del responsabile e/o referente della rilevazione, ciascuna Regione e Provincia autonoma dovrà comunicare al Servizio per la conduzione della raccolta dati da indagini dirette (RDC) tramite indirizzo di posta elettronica rdc-settoriali@istat.it, indicando nell'oggetto rilevazione sulla "Capacità degli esercizi ricettivi IST-00138"- Anno 2019 e nel testo del messaggio, il nuovo nominativo, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica del responsabile e del referente della rilevazione, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata cui dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative alla rilevazione.

Si ricorda ai responsabili e/o referenti delle Regioni e Province autonome di comunicare all'indirizzo rdc-settoriali@istat.it eventuali variazioni normative regionali in materia di Turismo.

4. Raccolta dei dati e modalità di trasmissione all'Istat

L'Ufficio di statistica della Regione e della Provincia autonoma, o l'eventuale altro ufficio o ente di cui l'Ufficio di statistica si avvale per la raccolta dei dati a livello regionale o provinciale, dovrà trasmettere per via telematica le informazioni richieste, compilando il questionario elettronico **ISTAT CTT/4** disponibile sul sito web <https://indata.istat.it/ctur>, utilizzando le credenziali di accesso (*userid* e *password*) fornite dall'Istat nelle precedenti edizioni della rilevazione.

Per la compilazione del modello ISTAT CTT/4 gli uffici e gli enti sopra indicati dovranno fare

Via Cesare Balbo, 39 00184 Roma
Telefono +39 06 4673.1
Mail: dcrd@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

riferimento alla nota metodologica e alle istruzioni fornite dall'Istat e riportate **negli allegati 1 e 2** della presente circolare. I dati dovranno essere trasmessi all'Istat entro e non oltre il **24/04/2020**.

Il modello elettronico ISTAT CTT/4 è composto di due sezioni:

- **Sezione 1**
 - per ciascuna categoria di esercizi alberghieri: numero delle unità, numero dei letti, numero delle camere e dei bagni (*sottosezione A*);
 - per ciascuna tipologia di esercizi extra-alberghieri: numero delle unità e dei letti (*sottosezione B*).
- **Sezione 2**
 - per ciascuna classe dimensionale di esercizi alberghieri, definita in base al numero delle camere: numero delle unità, numero dei letti, numero delle camere e dei bagni (*sottosezione D*);
 - per gli esercizi alberghieri dotati di una o più camere accessibili alle persone a mobilità ridotta: numero delle unità e delle camere (*sottosezione E*).

Il modello e le istruzioni per la compilazione sono scaricabili dal sito Indata dell'Istat <https://indata.istat.it/ctur>.

Per l'esecuzione della rilevazione si fa presente che i dati dovranno fare riferimento alle definizioni e alle note tecniche utilizzate già nelle precedenti edizioni e consultabili nel sito Istat dedicato all'indagine: <https://www.istat.it/it/archivio/210783>. In tale sito, inoltre, sono riportate ulteriori istruzioni tecniche, inclusa la presente circolare.

Il rispetto della scadenza sopraindicata rappresenta il presupposto necessario affinché l'elaborazione dei dati, la trasmissione a Eurostat e la diffusione dei dati medesimi avvengano entro i termini previsti.

A tale proposito si fa presente che, ai sensi del già citato Regolamento (UE), l'Istat è tenuto a trasmettere ad Eurostat i **dati annuali definitivi, relativi a tutto il 2019, entro giugno 2020**.

Contestualmente i dati verranno diffusi dall'Istat tramite il datawarehouse I.Stat.

I dati pervenuti successivamente alla diffusione non verranno presi in considerazione.

5. Archivi delle strutture ricettive

Dopo avere assicurato la trasmissione del modello CTT4, si **dovrà trasmettere all'Istat – entro il 29 maggio 2020 – anche l'archivio completo delle strutture ricettive relativo al territorio di riferimento.**

In merito alle modalità di trasmissione:

- l'archivio dovrà essere trasmesso in formato di file piatto (.csv oppure .txt) o in formato di foglio elettronico (.xls) **tramite il sito Indata** dell'Istat (<https://indata.istat.it/ctur>);
- dovrà essere indicata la data di estrazione dei dati d'archivio e la data di riferimento degli stessi.

In merito ai contenuti dell'archivio:



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica Direzione centrale per la raccolta dati

- nell'archivio devono essere riportate tutte le strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere presenti sul territorio di competenza, aperte durante l'anno, indipendentemente dalla durata del periodo di apertura e anche se hanno cessato l'attività nel corso dell'anno di riferimento.
- le **variabili minime** che devono essere presenti nell'archivio e che devono essere trasmesse sono:
 1. Identificativo della struttura ricettiva adottato dall'ente
 2. Data di iscrizione/cancellazione della struttura dall'archivio
 3. Codice Unico identificativo delle strutture ricettive (qualora la Regione/Provincia autonoma lo avesse adottato attraverso specifica normativa locale)
 4. Codice fiscale o partita IVA, specificando se del proprietario e/o del gestore della struttura ricettiva
 5. Denominazione della struttura
 6. Ragione/denominazione sociale della struttura
 7. Codice ISTAT Provincia
 8. Codice ISTAT Comune
 9. Indirizzo dell'esercizio ricettivo (ove possibile specificare: Comune, DUG – via, viale, piazzale, ecc. –, indirizzo completo, numero civico – completo di esponente, es 15/a –, Cap.)
 10. Numero di telefono/cellulare (disponibile al pubblico)
 11. Indirizzo email (disponibile al pubblico)
 12. Classificazione Istat dell'esercizio ricettivo (secondo l'Allegato 1)
 13. Classificazione dell'esercizio ricettivo secondo normativa locale
 14. Dati di capacità dell'esercizio ricettivo:
 - i. Camere (numero complessivo)
 - ii. Camere adibite per PMR (numero)
 - iii. Bagni (numero complessivo)
 - iv. Letti (numero complessivo)

6. Assistenza alla rilevazione

Al fine di garantire una gestione razionale del flusso informativo tra l'Istat e gli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome e gli eventuali altri uffici della stessa amministrazione o enti competenti a livello territoriale in materia di turismo di cui questo si avvale per la raccolta dei dati, tutte le richieste di chiarimenti, nonché le segnalazioni di eventuali problematiche o malfunzionamenti riscontrati nel corso delle operazioni di rilevazione, dovranno essere indirizzati alla casella di posta elettronica **rdc-settoriali@istat.it**. Dalla medesima casella di posta elettronica saranno inviate le risposte contenenti le soluzioni ai quesiti posti, le comunicazioni di avvenuta risoluzione dei casi segnalati e le comunicazioni di servizio, volte a informare periodicamente tutta la rete territoriale sullo svolgimento delle operazioni di rilevazione. I suddetti uffici ed enti preposti alla raccolta dei dati sul territorio di propria competenza potranno, inoltre, ottenere assistenza alla rilevazione telefonando ai seguenti numeri: **06/4673.7268-7274-7275-7257-7283**.

7. Diffusione dei dati

Via Cesare Balbo, 39 00184 Roma
Telefono +39 06 4673.1
Mail: dcrd@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

I risultati finali della rilevazione saranno diffusi dall'Istat tramite il *datawarehouse* I.Stat (<http://dati.istat.it/> tema: servizi - turismo). I dati saranno disponibili anche sul sito Eurostat (<https://ec.europa.eu/eurostat/web/tourism/data>). I dati potranno essere diffusi anche in forma disaggregata, in conformità a quanto previsto nel programma statistico nazionale.

8. Segreto statistico, obbligo di risposta, sanzioni e trattamento dei dati personali

Le informazioni raccolte, tutelate dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e, nel caso di dati personali, sottoposte alla normativa in materia di protezione di tali dati (Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003, e s.m.i., e d.lgs. n. 101/2018), potranno essere utilizzate, anche per successivi trattamenti, dall'Istat e dagli altri soggetti del Sistema statistico nazionale, esclusivamente per fini statistici, nonché essere comunicate per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013

L'obbligo di risposta per le Regioni e le Province autonome è sancito dall'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 322/1989 e dal DPR 20 maggio 2019, di approvazione del Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2018-2019, e dell'allegato elenco delle rilevazioni per le quali la violazione dell'obbligo di risposta comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa, la mancata fornitura dei dati sarà sanzionata ai sensi degli artt. 7 e 11 del decreto legislativo n. 322/1989.

I responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono il Direttore della Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali e il Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati dell'Istat.

8.1 Titolare e responsabili del trattamento dei dati personali e diritti degli interessati

Per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2016/679, il titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma che, per le fasi della rilevazione di rispettiva competenza, ha attribuito specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali ai Direttori centrali sopra indicati (art. 2-quaterdecies d.lgs. n. 196/2003).

Per l'esercizio dei diritti dell'interessato è possibile scrivere all'indirizzo: responsabileprotezionedati@istat.it. L'esercizio dei predetti diritti sarà garantito in conformità a quanto previsto dal capo III del Regolamento (UE) 2016/679, ferme restando le deroghe e i limiti previsti dall'art. 6-bis del decreto legislativo n. 322/1989 e dall'art. 11 delle Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale - Delibera del Garante per la protezione dei dati personali n. 514 del 19 dicembre 2018. L'interessato ha, inoltre, il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o altra autorità di controllo competente, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679.

Le informazioni riportate nella presente circolare si configurano come informativa resa alla Regione o alla Provincia autonoma di Trento o di Bolzano nel caso in cui detto Ente agisca non in qualità di organo intermedio di rilevazione ma di rispondente, in quanto già in possesso dei dati richiesti con il modello di rilevazione Mod. Istat CTT/4.

Per le operazioni di trattamento dei dati personali effettuate per conto dell'Istat dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano quali organi intermedi, nello svolgimento delle attività



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

indicate ai paragrafi 4 e 5, con la presente circolare l'Istituto provvede a nominare quali responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, i preposti ai rispettivi Uffici di statistica, nonché a definire i propri rapporti con gli stessi, con particolare riguardo ai reciproci impegni, in conformità con quanto prescritto al comma 3 del medesimo art. 28.

8.2. Nomina dei Responsabili

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i preposti agli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano sono nominati responsabili del trattamento dei dati personali (di seguito Responsabili) indicato al successivo paragrafo 8.3, effettuato per conto dell'Istat nell'ambito della rilevazione sulla capacità degli esercizi ricettivi.

8.3 Rapporti tra Titolare e Responsabili

8.3.1 Tipologia di dati e finalità del trattamento

I Responsabili, con riferimento al rispettivo ambito di competenza, sono autorizzati a trattare i dati personali raccolti per le finalità della rilevazione sulla capacità degli esercizi ricettivi tramite il modello ISTAT CTT/4 e quelli contenuti nell'archivio delle strutture ricettive, da trasmettere all'Istat nei formati e con le modalità indicati nella presente circolare.

8.3.2 Obblighi dei Responsabili

Nel trattare i dati personali per conto dell'Istat, in relazione al rispettivo ambito di competenza, ciascun Responsabile si impegna:

1. a trattare i dati solo per lo svolgimento delle attività specificate nella presente circolare e nelle istruzioni impartite dall'Istat;
2. a trattare i dati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e in conformità alle istruzioni impartite dall'Istat. Qualora il Responsabile ravvisi nelle istruzioni ricevute una violazione della normativa sopra richiamata o di altra disposizione di legge in materia di trattamento dei dati personali, ne informa l'Istat; il Responsabile non avrà l'obbligo di seguire l'istruzione, fino a quando l'Istat non l'abbia confermata o modificata;
3. a non utilizzare i dati personali raccolti dall'Istat, di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità delle attività oggetto della presente circolare e che abbia trattato per conto dell'Istat per finalità diverse da quella della rilevazione sulla capacità degli esercizi ricettivi pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria a norma dell'art. 83 del Regolamento (UE) 2016/679;
4. a garantire la riservatezza dei dati;
5. ad autorizzare al trattamento dei dati personali, con atto scritto, anche per categorie omogenee di incarico, tutte le persone coinvolte nelle attività oggetto della presente circolare che comportano il trattamento dei dati:
 - a. definendo, con il medesimo atto, l'ambito di trattamento autorizzato in relazione agli specifici compiti assegnati e in conformità al principio di minimizzazione dei dati;
 - b. impartendo istruzioni sulle modalità con cui deve essere svolto il trattamento, tenuto conto delle specificità dei compiti assegnati;
 - c. vigilando sul rispetto delle istruzioni impartite;



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

- d. assicurando che le persone autorizzate a trattare i dati personali abbiano sottoscritto impegni di riservatezza o siano soggetti a un idoneo obbligo di riservatezza (es, segreto d'ufficio), anche per il periodo successivo all'effettuazione dell'indagine in oggetto;
6. ad adottare idonee misure organizzative e tecniche per garantire la sicurezza dei dati ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui:
 - a. informare tutti i soggetti autorizzati a trattare i dati personali nei modi di cui al precedente punto 5 del divieto di utilizzare i dati di cui siano venuti a conoscenza in occasione e per le finalità della rilevazione sulla capacità degli esercizi ricettivi e che abbia trattato per conto dell'Istat per finalità diverse da quelle delle attività oggetto della presente circolare, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 83 del regolamento (UE) 2016/679, nonché del divieto di trattenere copia degli stessi;
 - b. dare istruzioni agli utenti che utilizzeranno il sito web <https://indata.istat.it/ctur> per la compilazione del modello elettronico e per la trasmissione dell'archivio delle strutture ricettive in merito alla necessità di custodire con diligenza le credenziali di accesso, ricordando che tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
 - c. dare istruzioni ai soggetti di cui alla lett. a) sulla necessità di non lasciare accessibile la propria postazione di lavoro a soggetti non autorizzati, anche in caso di breve allontanamento della stessa;
 - d. in caso di utilizzo di supporti cartacei, dare istruzioni in merito alla necessità di custodire la documentazione cartacea in locali/archivi ad accesso controllato;
7. a fare ricorso ad altro Responsabile per l'esecuzione di specifici trattamenti di dati personali connessi allo svolgimento delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo solo qualora ciò sia reso necessario dal modello di organizzazione della rilevazione sul territorio definito ai sensi del paragrafo 3 della presente circolare, attenendosi alle istruzioni riportate al successivo paragrafo 8.3.3.1;
8. ad assicurare che siano fornite tutte le informazioni relative al trattamento dei dati previste dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, coerentemente con quanto già indicato nella lettera informativa trasmessa dall'Istat;
9. nel caso in cui riceva da un interessato richieste di esercizio dei diritti di cui al capo III del Regolamento (UE) 2016/679, a:
 - a. darne tempestiva comunicazione scritta all'Istat, inoltrando la richiesta al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo: responsabileprotezionedati@istat.it;
 - b. assistere l'Istat con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso di dare seguito alla suddetta richiesta nel rispetto dei termini prescritti dall'art. 12 del Regolamento (UE) 2016/679;
10. a tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto dell'Istat, contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679;
11. in caso di violazione dei dati personali (art. 33, comma 2, RGDP), a:
 - a. informare tempestivamente l'Istat (responsabileprotezionedati@istat.it);



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

- b. individuare e adottare, in collaborazione con l'Istat, le misure necessarie a porre rimedio alla violazione dei dati personali o ad attenuarne gli effetti negativi per gli interessati;
 - c. assistere l'Istat nell'ottemperare agli obblighi di notifica di tale violazione al Garante per la protezione dei dati personali e di comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare fornendo le informazioni e la documentazione in proprio possesso;
12. a informare l'Istat, senza ingiustificato ritardo, in merito a qualsiasi richiesta di comunicazione dei dati personali trattati per conto dello stesso, presentata da autorità giudiziarie o di polizia;
13. a conclusione delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo a cancellare le informazioni raccolte tramite la compilazione dei questionari informatici, di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità dell'indagine in oggetto e che abbia trattato per conto dell'Istat, producendo una dichiarazione che documenti i metodi di cancellazione sicura e definitiva delle informazioni con i quali si è proceduto a tale operazione da esibire su richiesta dell'Istat;
14. per il tramite del proprio Responsabile del trattamento dei dati (art. 37 Regolamento (UE) 2016/679), a:
- a. sorvegliare, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, l'osservanza della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali nello svolgimento delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo;
 - b. segnalare all'Istat le problematiche riscontrate in ordine all'applicazione della normativa di cui alla precedente lett. a);
 - c. mettere a disposizione dell'Istat, qualora richiesta, la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa di cui alla precedente lett. a) e degli impegni indicati nella presente circolare, anche consentendo e contribuendo alle eventuali ispezioni disposte dall'Istat.

8.3.2.1 Nomina di altri responsabili

Qualora, in conformità al paragrafo 3 della presente circolare, l'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia autonoma, per lo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare, intenda avvalersi di altra struttura della stessa amministrazione e/o di altro ente competente a livello territoriale in materia di turismo, il Responsabile del trattamento nominato ai sensi del paragrafo 8.2 è autorizzato a nominare presso detto ufficio o ente un ulteriore Responsabile (di seguito Sub-responsabile) per il trattamento di dati personali da questo effettuato per conto dell'Istat, secondo quanto prescritto ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Responsabile si impegna a selezionare il Sub-responsabile tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti prescritti dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal decreto legislativo n. 196/2003 e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. A tal fine l'ufficio o l'ente di cui l'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia autonoma intende avvalersi comunica al Responsabile il nominativo della persona idonea a svolgere il ruolo di Sub-responsabile.



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Prima della data di inizio delle operazioni di rilevazione, il Responsabile si impegna a definire mediante un contratto o un altro atto giuridico i compiti affidati al Sub-responsabile e gli impegni da questo assunti con riferimento alla disciplina in materia di protezione dei dati personali, prevedendo garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalla normativa in materia sopra richiamata.

In particolare, gli obblighi imposti al Sub-responsabile devono coincidere con quelli definiti a carico del Responsabile con la presente circolare. Ai sensi della normativa vigente, infatti, qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti dell'Istat l'intera responsabilità del loro adempimento (art. 28, paragrafo 4, Reg. (UE) 2016/679).

La nomina del Sub-responsabile e l'affidamento di specifiche attività ad altro ufficio o ente devono essere comunicati all'Istat utilizzando l'apposito modello (allegato 3).

8.4 Obblighi dell'Istat

L'Istat si impegna:

1. a consentire a ciascun Responsabile l'accesso ai dati necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare;
2. a vigilare sul rispetto degli obblighi prescritti dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e degli impegni indicati nella presente circolare, anche mediante lo svolgimento di ispezioni, in collaborazione con il Responsabile della protezione dei dati del Responsabile.

9. Riferimenti normativi

- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 recante "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6 (compiti degli uffici di statistica), art. 6-bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 11 (sanzioni amministrative), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2011, e successive modifiche e integrazioni, relativo alle statistiche europee sul turismo e che abroga la direttiva 95/57/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) 2019/1681 della Commissione del 10 agosto 2019 che modifica il Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee sul turismo per quanto riguarda i termini di trasmissione e la modifica degli allegati I e II;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale - Delibera del Garante per la protezione dei dati personali n. 514 del 19 dicembre 2018 (GU Serie Generale n.11 del 14-01-2019);
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di Pubbliche Amministrazioni” - art. 5 ter (accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche);
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 2019, di approvazione del Programma statistico nazionale 2017-2019– Aggiornamento 2018-2019 e dei collegati elenchi delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati e dei lavori per i quali la mancata fornitura dei dati configura violazione dell'obbligo di risposta sanzionata ai sensi degli artt. 7 e 11 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 (S.O. n. 30 alla Gazzetta Ufficiale 16 luglio 2019 - serie generale - n.165);
- Accordo Quadro n. 104/CSR del 6 luglio 2017, tra l'Istat e le Regioni e le Province Autonome in materia di attività statistiche.

10. Conclusioni e ringraziamenti

Si coglie l'occasione per ribadire il ruolo strategico di tutti gli uffici e gli enti coinvolti nella rilevazione. L'obiettivo fondamentale del Sistema statistico nazionale, da tutti condiviso, della qualità dell'informazione statistica non può essere raggiunto senza l'azione congiunta di tutti i protagonisti che, a diverso titolo e nelle diverse fasi, partecipano alla sua produzione.

Si ringraziano pertanto le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e tutti gli enti coinvolti a livello territoriale per la preziosa e insostituibile opera di collaborazione offerta nello svolgimento dell'attività statistica istituzionale, con la certezza di avere una sempre più ampia e proficua collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

